



Alla Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali  
**Dott.ssa Marina Elvira Calderone**

## **OGGETTO: RICHIESTA URGENTE DI INTERVENTO NORMATIVO**

Gentile Ministra,

Siamo nuovamente a sollecitare un incontro per sapere se e quali iniziative il Ministero abbia adottato ovvero intenda adottare per migliorare la situazione dell'INL.

La strage di lavoratori di Firenze dei giorni scorsi ha messo in luce anche per l'opinione pubblica dati di fatto che a noi sono ben noti e che Le abbiamo rappresentato anche nella nostra ultima richiesta di incontro, tuttora priva di riscontro: la carenza di personale - ispettivo e non solo -, la rinuncia di molti vincitori di concorso a prendere servizio per la scarsa attrattività dell'Ente, la presenza di graduatorie da scorrere integralmente prima della loro scadenza e la carenza di infrastrutture informatiche adeguate.

Come noto a tutti, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro opera con un grave sottorganico in tutti i profili e risultano insufficienti le risorse, le dotazioni e gli strumenti a disposizione del personale.

Sussiste, inoltre, una notevole sproporzione tra le competenze e le responsabilità richieste per assicurare protezione ai lavoratori e il trattamento economico previsto per assolvere alle funzioni attribuite dalla legge.

Da anni chiediamo i necessari investimenti pubblici per consentire la valorizzazione professionale dell'intero personale INL impegnato ad assicurare concretamente servizi essenziali, a combattere l'illegalità e a garantire tutela dei diritti e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A fronte di tutto questo, considerando che nelle prossime ore il Consiglio dei Ministri si appresta a inserire una serie di norme in materia di lavoro, Le chiediamo nuovamente che vengano previste nuove assunzioni e che l'INL sia autorizzato, per via normativa, a usare una quota del proprio importante avanzo di bilancio per investire adeguate risorse in favore del personale.

Al di là delle frasi di circostanza, che purtroppo continuiamo ad ascoltare dopo ogni tragedia, bisogna che il Governo si assuma una volta per tutte la responsabilità anche di investire su chi quotidianamente si batte in prima persona per tutelare il lavoro, la salute e la vita dei lavoratori, beni primari ed essenziali.

Non è possibile che ci si ricordi dell'Ispettorato Nazionale del lavoro e degli ispettori solo quando si verificano tragedie sui luoghi di lavoro.

Roma, 23 febbraio 2024

<b>FP CGIL</b>	<b>CISL FP</b>	<b>UILPA</b>	<b>FLP</b>	<b>CONFINTESA FP</b>	<b>CONFSAL-UNSA</b>	<b>USB P.I.</b>
M. ARIANO	M. CAVO	I. CASALI	A. PICCOLI	N. MORGIA	V. DI BIASI	G. DELL'ERBA / V. SANTURELLI